

**COORDINAMENTO VETERINARI ASSI**  
Referente dott. Antonio Dastoli  
Via Giuseppe Dessì 44  
00142 Roma  
Tel 339/7635430  
e-mail coovetassi@libero.it

**Al Ministro  
delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali  
dr. Mario Catania**

**MIPAAF  
Via XX Settembre 20  
00187 ROMA**

*Roma, 27 Luglio 2012*

**Illustrissimo Signor Ministro,**

*il gruppo dei veterinari incaricati assi ex unire, pur coscienti del momento di transizione dell'attività ippica e della sua riorganizzazione, augurandosi nella veloce risoluzione delle gravi problematiche del comparto, si rivolgono a codesto ministero per ricordare l'importante lavoro svolto negli ultimi anni da professionisti che hanno dedicato tutto il proprio impegno al miglioramento e alla credibilità delle attività equestri.*

*Basti pensare all'attendibilità data ai libri genealogici con l'introduzione dei controlli dei puledri ancora sotto le mamme e con l'accertamento del "dna", certificante la certa discendenza dei soggetti testati.*

*Controlli antidoping sempre più capillari e mirati, ad evitare manipolazioni delle prestazioni dei cavalli e a garanzia degli scommettitori, che fino a ieri erano il sostegno dell'ippica.*

*Controlli sul benessere animale, ad evitare maltrattamenti non rari da riscontrare nel passato, destinati a rendere la dovuta dignità al cavallo che rimane l'attore principe delle attività agonistiche e non.*

***Queste attività' sono svolte con una professionalita' che si e' affinata nel tempo, migliorando le procedure ispettive ed i rapporti con gli operatori, riportandole sull'unica strada percorribile che rimane quella della legalita'.***

***Per questi motivi, i medici veterinari impegnati da anni nell'opera di risanamento esprimono il timore che questo patrimonio professionale venga azzerato, facendo ritornare l'ippica ai tempi medioevali.***

***Esprimono anche, come ippofili, la forte preoccupazione sul destino di tanti cavalli in caso di drastica riduzione dell'attivita' agonistica, sia dal punto di vista zoofilo che della legalita', che verrebbe sopraffatta da attivita' incontrollate. e in ultimo, ma non per importanza, la perdita di migliaia di posti di lavoro e la perdita del lavoro di selezione svolto dagli allevatori, che hanno prodotto risultati evidenti in tutto il mondo.***

***Ringraziandola anticipatamente per la sua attenzione, e sicuri del suo interesse per una tematica così attuale, urgente e delicata, porgiamo le nostre più vive cordialità, restando in attesa di una sua cortese e urgente risposta o di un eventuale incontro dove poter esporre e documentare la grave situazione suddetta.***

***Per il Coordinamento Veterinari Assi***

***Antonio Dastoli***